



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Area archeologica di Sant'Eulalia

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Cripta centrale

Al di sotto della navata centrale della chiesa Sant'Eulalia (figg. 1-2), tra il XVII e gli inizi del XVIII secolo<sup>1</sup> venne impiantata la cripta maggiore delle sette rinvenute<sup>2</sup>.



**Fig. 1** - Cripta centrale al momento dello scavo avvenuto all'interno della chiesa. Il soffitto della cripta appare voltato (foto di AFS).

---

<sup>1</sup> CISCI, TATTI 2007, pp. 357-358; MARTORELLI 2013, p. 258.

<sup>2</sup> PINNA 2002a, pp. 47-52.



**Fig. 2** - Fase successiva di scavo all'interno della chiesa: la cripta maggiore svela la presenza dell'altare in lastre di andesite e le scale che la collegavano alla chiesa soprastante (foto di AFS).

Una scala d'accesso collegava la chiesa alla cripta: i 12 gradini superstiti (abbattuti durante lo scavo per motivi di statica) erano posti a Ovest e conducevano ad un ambiente dalla pianta rettangolare (circa m 13,50 x 4,80), *ab origine* voltato a botte, nella cui area sud-orientale era un altare di m 1,80 x 0,80 rivestito da lastre di ardesia<sup>3</sup>. Al di sotto del non conservato piano pavimentale, un centinaio di sepolture ha documentato l'uso funerario della cripta: esse erano disposte su più livelli e sistemate in modo tale da sfruttare tutto lo spazio disponibile (fig. 3).

---

<sup>3</sup> PINNA 2002a, p. 48; PINNA 2003a, pp. 385-386.



**Fig. 3** - Pianta delle sepolture nella cripta (da MARTORELLI, MUREDDU 2002a, p. 50, fig. 27).

Le tipologie sepolcrali utilizzate prevedevano le fosse terragne nella fase iniziale di utilizzo della cripta<sup>4</sup>, poi le deposizioni in casse lignee a pianta trapezoidale (fig. 4). Talvolta, i corpi dei defunti si trovavano collocati sui coperchi dei precedenti feretri, raccolti in un sudario e ricoperti da uno strato di calce; in altri casi gli inumati occupavano lo spazio libero tra due bare, al fine di sfruttare al massimo gli spazi residui<sup>5</sup>.

---

<sup>4</sup> PINNA 2003a, pp. 385-387; CISCI, TATTI 2007, pp. 357-358.

<sup>5</sup> PINNA 2003b, p. 324.



**Fig. 4** - La cripta durante la campagna di scavo (foto di AFS).

Durante l'ultimo periodo di utilizzo della cripta<sup>6</sup>, l'assenza di ulteriori spazi da destinare a nuove sepolture comportò il recupero delle casse preesistenti, liberate in seguito alla traslazione delle salme in una fossa ossario, individuata tra le scale d'accesso e il muro perimetrale a NW-SE<sup>7</sup>. I resti osteologici mostrano l'utilizzo dell'area da parte di una fascia eterogenea della società: donne e uomini di tutte le età, sino a quella fetale, trovarono riposo in quest'area<sup>8</sup>.

---

<sup>6</sup> L'utilizzo funerario della cripta si ipotizza sino al 1829, anno della costruzione del cimitero di Bonaria (PINNA 2003b, p. 325).

<sup>7</sup> PINNA 2003a, pp. 385-387; CISCI, TATTI 2007, pp. 357-358.

<sup>8</sup> PINNA 2003b, pp. 325, 329.

## ■ Crediti

Coordinamento Prof.ssa Rossana Martorelli

Scheda di approfondimento a cura delle Dott.sse Claudia Cocco e Francesca Collu

## ■ Abbreviazioni bibliografiche

- CISCI, TATTI 2007 S. CISCI, M. TATTI, *Cagliari, S. Eulalia, 2007-2008*, in AP, 11, pp. 357-358.
- MARTORELLI 2013 M. MARTORELLI, *Un decennio di ricerche archeologiche nella Cagliari catalano-aragonese*, in A. CIOPPI (a cura di), *Sardegna e Catalogna officinae di identità, riflessioni storiografiche e prospettive di ricerca. Studi in memoria di Roberto Coroneo. Atti del Seminario di studi* (Cagliari 15 aprile 2011), Cagliari 2013, pp. 243-268.
- MARTORELLI *et al.* 2003 R. MARTORELLI, D. MUREDDU, F. PINNA, A. L. SANNA, *Nuovi dati sulla topografia di Cagliari in epoca tardoantica e medievale dagli scavi nelle chiese di S. Eulalia e del Santo Sepolcro: Notiziario*, in RAC, 79, 2003, pp. 365-408.
- MARTORELLI,  
MUREDDU 2002a R. MARTORELLI, D. MUREDDU (a cura di), *Cagliari, le radici di Marina: dallo scavo archeologico di S. Eulalia un progetto di ricerca formazione e valorizzazione*, Cagliari 2002.
- PINNA 2002a F. PINNA, *Frammenti di storia sotto S. Eulalia. I risultati delle campagne di scavo 1990-1992*, in MARTORELLI, MUREDDU 2002a, pp. 33-54.
- PINNA 2003a F. PINNA, *Le indagini archeologiche. La chiesa*, in MARTORELLI *et al.* 2003, pp. 372-381.
- PINNA 2003b F. PINNA, *Il corredo funerario nella Sardegna post-medievale: la cripta della chiesa di S. Eulalia a Cagliari*, in S. LUSUARDI SIENA (a cura di), *Fonti archeologiche e iconografiche per la storia e la cultura degli insediamenti nell'altomedioevo*, in *Atti delle*

*giornate di studio* (Milano-Vercelli, 21-22 marzo 2003) = *Contributi di Archeologia*, 3. Milano 2003, pp. 323-335.

## ■ Periodici e riviste

**AP** *Archeologia postmedievale. Società, ambiente, produzione*, Firenze, I, 1997 e ss.

**RAC** *Rivista di Archeologia Cristiana*, Città del Vaticano, I, 1924 e ss.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a